



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



UNIONE EUROPEA

IPSAR GRAMSCI MONSERRATO
Prot. 0011345 del 10/11/2017
(Uscita)

Circ. n. 118

Monserrato, 10/11/2017

Oggetto: richiesta differenziazione servizi igienici

Si comunica ai gentili docenti che per quanto riguarda la richiesta di differenziazione dei servizi igienici per i docenti, per il plesso C sono già stati predisposti, nelle scorse settimane, al piano terra, i servizi maschili e femminili, (le chiavi sono custodite nella sala docenti) e dotati di porte nuove per la privacy personale.

Per i plessi A e B si sta provvedendo a predisporre un servizio distinto per i docenti maschi (ala B) e per le femmine (ala A), che saranno arredati con porte nuove in tempi brevi, necessari per la fabbricazione.

Il Dirigente scolastico ringrazia la prof.ssa Frau per la consueta collaborazione nel farsi portavoce dei colleghi e per le puntuali segnalazioni miranti al miglioramento dei servizi dell'istituto.

Si allega la comunicazione per la trasparenza degli atti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
D.ssa Maria Beatrice Pisu

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

**Al Dirigente scolastico IPSAR Gramsci Monserrato
p.c. al DSGA**

Oggetto : servizi igienici

Gentile dirigente ,

scrivo in nome dei miei colleghi e in merito alla questione servizi igienici, e se in principio non ero convinta di dovermene occupare in qualità di RSU, mi sono convinta dopo aver visto in che condizioni vergognose versano i servizi igienici destinati al personale della scuola .Si configura, infatti, una violazione delle norme da cui consegue una situazione di disagio nell'ambiente di lavoro che, **sono certa, lei non potrà ignorare o sottovalutare.**

Considerata l'età media piuttosto elevata dei docenti in servizio, ritengo che prestare attenzione al problema sia oltre che un gesto di distensione, anche un atto di rispetto della persona.

Il bagno al piano terra nella zona uffici è stato utilizzato dal personale di sesso femminile fin dall'apertura della scuola a oggi, il bagno del personale maschile era nell'ala B al piano terra. Il personale di segreteria ha sempre utilizzato quel bagno, ma anche quello ubicato tra la presidenza e l'ufficio del DSGA.

Per motivi a noi ignoti al momento è stato riservato il bagno al piano terra con tre box al personale ATA, costringendo tutto il corpo docente che gravita nel caseggiato principale a usare un bagno unico, ubicato al primo piano, senza dunque la separazione per sesso , prevista dalle norme in vigore (*Dm 18 dicembre 1975 , e regolamenti successivi relativi all'edilizia scolastica).

Lei ha ben visto in che vergognose condizioni si trovi il bagno che utilizzano i docenti nell'ala A, e credo che essendo donna possa immedesimarsi nel personale di sesso femminile costretto a utilizzare quel bagno, nel quale le porte degli unici due box aperti non chiudono, in cui i servizi sono senza tavoletta, in cui manca un appoggio per la giacca o la borsa, in cui non c'è carta igienica né salviette per asciugare le mani. Provi lei a immaginare di dover usare quel bagno, inoltre valuti che una promiscuità normale in famiglia, **è contraria alle norme nei luoghi di lavoro**, e se si può accettare con riserva negli ambienti in cui ci sono pochi lavoratori, diventa inaccettabile in un ambiente come il nostro.

Da lei credo ci si possa aspettare la stessa sensibilità avuta negli anni da tutti i dirigenti maschi che l'hanno preceduta.

Pertanto ecco le nostre richieste:

Chiediamo innanzitutto rispetto per tutte le persone che a seguito di disabilità o di particolari patologie hanno necessita di privacy e di un servizio attrezzato.

Ala A e B

Chiediamo che il personale femminile, senza distinzione tra ATA e docenti, utilizzi nuovamente il bagno al piano terra che per quanto piccolo era comunque dignitoso, e del quale nessuno s'è mai lamentato.

Se questo dovesse essere impossibile, per qualche motivo che le chiediamo di rendere esplicito, in subordine si dovrà adattare il bagno di fronte alla sala professori, destinandolo solo al personale femminile, e solo dopo averlo attrezzato con delle porte che si possano chiudere e gli arredi necessari, compreso un tavolino per chi deve poggiare farmaci o misuratori della glicemia, atti che richiedono un appoggio pulito (al momento in quel bagno l'unico appoggio è un bidone della spazzatura.)

Chiediamo che si individui un bagno per tutto il personale di sesso maschile, separato (cioè in un altro ambiente), ricordando che è sempre stato usato il bagno in ala B al piano terra.

Ala C

Chiediamo che al personale maschile sia destinato il bagno al piano terra, in fondo al corridoio a fianco ai bagni degli studenti, poiché i colleghi maschi dell'ala C lamentano che i bagni a loro destinati al primo piano sono senza porte; inoltre chiediamo che al personale femminile sia restituito il bagnetto sempre al piano terra in fondo al corridoio dentro la vecchia zona uffici (a fianco alla saletta che fu dell'estinto CIC).

Si accoglierà in modo positivo qualsiasi altra soluzione lei voglia proporre purché sia dignitosa e rispettosa delle norme.

Va da sé che nell'ipotesi remota in cui lei dovesse ignorare questa richiesta, saremo costretti a segnalare la questione all'ASL competente.

Cordiali saluti
Paola Frau

